

Parco del Piano di Magadino



Conferenza stampa
6 dicembre 2010

L'origine del progetto



L'idea del Parco prende origine nel concetto di sviluppo del Piano di Magadino (1992-2000) i cui risultati sono confluiti nella scheda del Piano Direttore R11 (2003)

Il Parco: un processo nel tempo

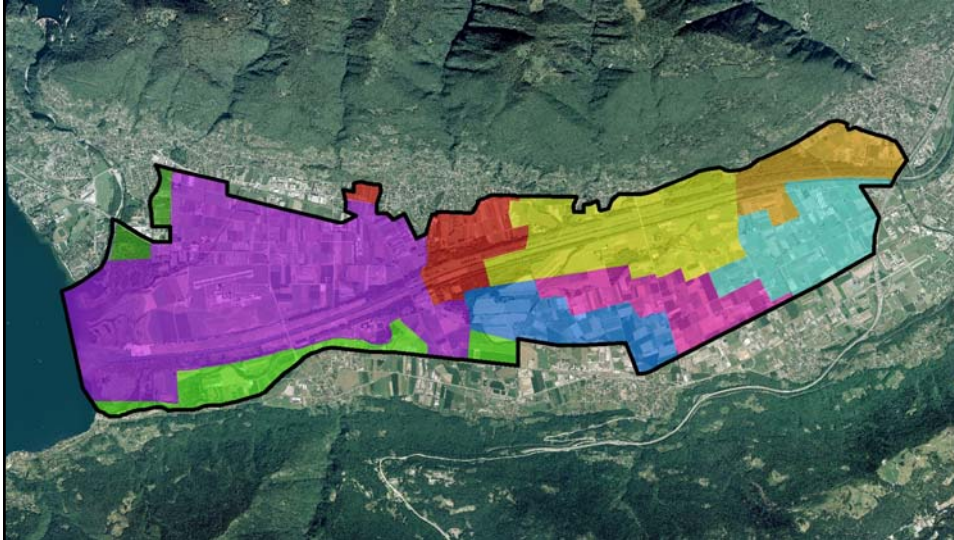
La creazione del Parco è un processo nel tempo guidato da una visione (= obiettivo ideale cui protendere) ed orientato verso chiari obiettivi di sviluppo.

Il Piano di utilizzazione cantonale rappresenta lo strumento attraverso il quale tale processo viene attivato e gestito

Il perimetro (PD)



I comuni



Comuni interessati: 10 + 4 (limitrofi)

Alcuni dati



100'000 abitanti nell'agglomerato Bellinzona-Locarno

34'000 abitanti nel comprensorio del Piano di Magadino

600 persone residenti nel Parco

490 lavoratori del ramo secondario e terziario

326 lavoratori nel primario

Alcuni dati



2300 ha superficie del Parco

1500 ha ad uso agricolo

300 ha bosco

250 ha acque (lago, laghetto e corsi d'acqua)

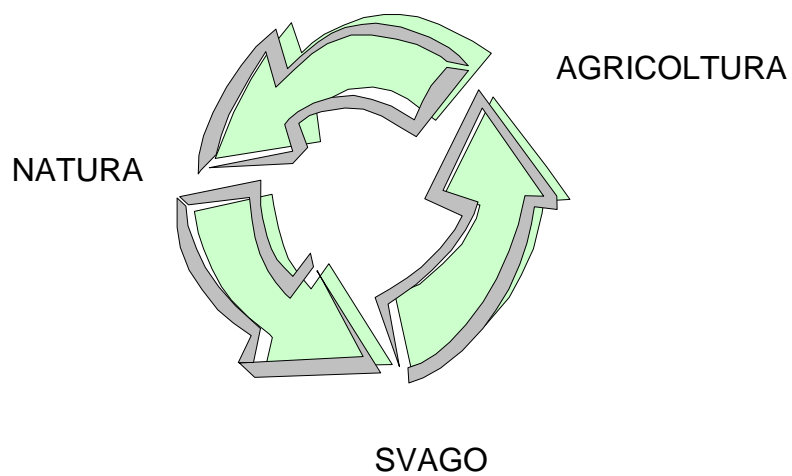
200 ha costruito (edifici, strade, aeroporto, ecc.)

50 ha ambienti palustri (paludi, lanche, stagni, ecc.)

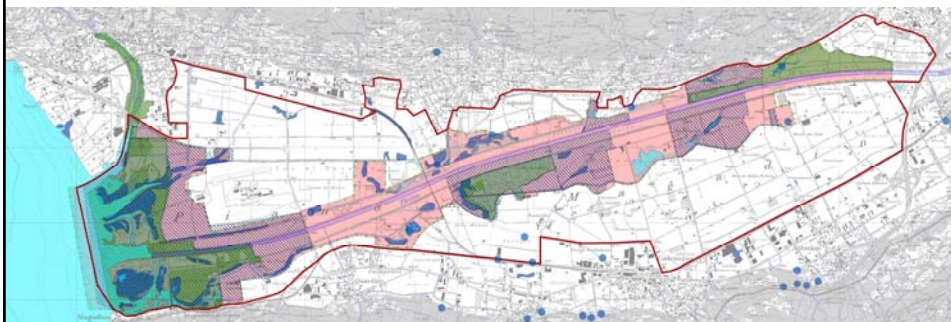
100 km di strade agricole

60 km di corsi d'acqua

Le 3 vocazioni del Parco



I valori naturalistici: inventari e aree vincolate



- 1 Riserva naturale d'importanza internazionale
- 2 paesaggi di importanza nazionale
- 10 paludi di importanza nazionale
- 12 paludi di importanza cantonale
- 3 golene d'importanza nazionale
- 14 siti di riproduzione d'anfibi

I valori naturalistici: le aree coltivate

Specie indicatrici di qualità



Averla piccola



Grillo campestre



Upupa



Cutrettola



I valori agricoli: fertilità dei suoli e diversificazione



Piano di Magadino	Unità prive di vegetazione
Parco del PdM	Alberi da frutto
Lago Maggiore	Orticoltura pieno campo
Tipologia	Cereali (con mais)
Ambienti acquatici e macrofite acquatiche	Soia e girasole
Unità alberate (tranne alberi da frutta)	Colture protette
Arbusti, cespugli, roveti e sarmentose	Vigneti
Vegetazione erbacea naturale	Altre unità antropizzate
Prati	

I valori agricoli: realtà sociale e imprenditoriale



Orticoltura: < 10% della superficie agricola utile sul PdM /
~ 35% del valore lordo della produzione vegetale cantonale

Campicoltura PdM = Posizione insostituibile come pool foraggero per il cantone

Latte = ~ 50% della produzione ticinese di latte nei mesi estivi

76 aziende agricole con sede nel Parco (150 con almeno un fondo nel Parco)

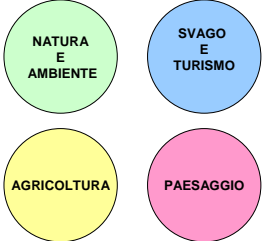
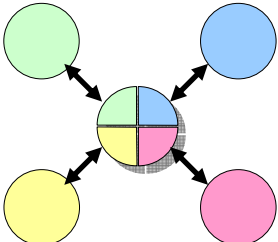
24 aziende con attività di vendita diretta



I valori del paesaggio: lo spazio aperto



Processo partecipativo

<p>Fase 1 Discussioni settoriali (4 sessioni)</p>		<ul style="list-style-type: none"> •Informazione •Visioni settoriali •Obiettivi settoriali •Designazione delegati
<p>Fase 2 Discussioni integrate e Accompagnamento alla progettazione</p>		<ul style="list-style-type: none"> •Obiettivi generali •Obiettivi specifici •Misure operative •Indicazioni per la progettazione <ul style="list-style-type: none"> •Accompagnamento alla progettazione

Obiettivi e misure

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Misure
● Paesaggio	⇒ 6 OS ⇒	16 Misure
● Agricoltura	⇒ 4 OS ⇒	13 Misure
● Natura	⇒ 4 OS ⇒	12 Misure
● Svago	⇒ 3 OS ⇒	10 Misure
● Sinergia	⇒ 6 OS ⇒	13 Misure
● Mobilità	⇒ 4 OS ⇒	10 Misure
● Ambiente	⇒ 5 OS ⇒	9 Misure
● Informazione	⇒ 3 OS ⇒	10 Misure



Svago, mobilità, informazione

- Infrastrutture (aree pic nic, punti d'acqua...)
- Creazione di un infocentro a Gudo
- Percorsi didattici
- Bike sharing stazioni + infocentro
- Visite guidate
- Allontanamento del traffico parassitario
- Codice comportamentale "Il galateo del parco"
- Due nuove passerelle sul Ticino



Agricoltura

- Rigorosa protezione del suolo
- Riconversione ad uso agricolo
- Piattaforma di coordinamento tra le aziende
- Supporto alle aziende per progetti di sviluppo e promozione dei prodotti del Parco
- Programma didattico
- Festa del Parco



Natura

- Nuove riserve naturali (17)
- Contratti gestione con agricoltori
- Ripristino di biotopi danneggiati
- Sostegno al progetto interconnessione promosso dalle aziende agricole
- Sostegno a metodi di coltivazione interessanti per la biodiversità
- Piano di gestione concordato dei canali



Paesaggio

- Salvaguardia del carattere aperto, prevalentemente non costruito
- Tutela efficace della zona palustre d'importanza nazionale
- Direttive per l'inserimento paesaggistico di nuove costruzioni
- Risanare situazioni di degrado
- Segnalare le porte del Parco
- Nuovo filare traversa Gudo-Cadenazzo
- Conservare alcune fattorie quale testimonianza della colonizzazione

Ente Parco

Forma giuridica: Fondazione

Consiglio di Fondazione:

- Comuni (6)
- Cantone (1)
- Consorzio (1)
- ETL (2)
- ERS (2)
- Agricoltori (2)
- Ass. ambientaliste (1)

Comitato: 5 membri del Consiglio di Fondazione

Direzione del Parco:

direttore	100%
collaboratori	190%

Importi Credito Quadro 2012-2015 (Investimenti)

5 mio (= 1.25 mio/anno)

Ripartizione:

50% Cantone (2.5mio) = 625'000/anno

50% Comuni (2.5mio) = 625'000/anno

(1/14= 44'642.-)



Importi Credito Quadro 2012-2015 (gestione corrente)

Ca. 450'000.- /anno

Ripartizione:

40% Cantone

20% Confederazione

40% Comuni





Consultazione:

Dal 9 dicembre 2010
Al 28 gennaio 2011

Serata pubblica:

Mercoledì 19 gennaio 2011
Sala Multiuso S. Antonino

www.ti.ch/ppdm



Grazie per l'attenzione